



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019 - 2024

Per le elezioni del Comune di Malalbergo 26 Maggio 2019

Lista Civica

Massimiliano Vogli

SINDACO DI TUTTI



Lista civica “Massimiliano Vogli SINDACO DI TUTTI”

Programma del candidato sindaco Massimiliano Vogli per le elezioni amministrative maggio 2019.

Ci presentiamo con la forte determinazione a servire la nostra comunità.

All’esperienza ed alle capacità di Massimiliano vogliamo affiancare la forza dell’innovazione e del rinnovamento, “tradizionali - giovani” idee e volti, per rendere il nostro Comune più vicino a chi ha bisogno, più aperto alle necessità ed alle innovazioni, ed insieme pronti ad affrontare e a rispondere alle sfide che si presenteranno.

Con questa determinazione affermiamo con forza e decisione il diritto e il dovere di garantire al nostro Comune di vivere una nuova stagione di cambiamento.

La squadra è il nostro punto fondamentale, efficace, rinnovata e trasparente nel quale guardiamo verso il futuro pronti a camminare insieme a voi.

È lo stesso spirito, la stessa collaborazione, la stessa efficacia che vogliamo ora proporre a tutta la comunità: così potremo costruire insieme il nostro futuro.

Abbiamo sempre pensato che il Comune ha in sé tutte le risorse utili e necessarie a garantirne lo sviluppo senza bisogno di scorciatoie politiche tipo la fusione: trovare le modalità migliori e più efficaci per renderle protagoniste del pensiero, della progettualità e delle azioni che devono interpretare la nuova grande sfida.

Oggi, più che mai conta il “noi”. E questo “noi” deve essere il più largo possibile, capace di accogliere, in un corretto equilibrio tra diritti e doveri.

Saremo presenti e vicini a tutti ed alla loro voglia di fare e costruire. Riscopriremo l’importanza della vita nello spazio pubblico, nelle strade, nelle piazze e nei parchi dei nostri paesi.

Questa è la strada possibile in cui possiamo giocarci il futuro del nostro Comune e su questa strada che chiediamo fiducia a tutti voi che vorrete esprimere una scelta responsabile con il vostro voto.

FUSIONE, POLITICHE ASSOCIATIVE E UNIONE TERRE DI PIANURA

Siamo un gruppo di cittadini, molti dei quali conosciuti solo nel 2018 ma uniti da un unico obiettivo: abbiamo portato avanti l'istanza del NO alla fusione del nostro Comune. Tale progetto era stato imposto e voluto dall'alto, e, soprattutto, a tutti i costi. Abbiamo lottato per tutto il 2018 per il mantenimento e lo sviluppo del nostro territorio: la maggioranza di noi attivamente facendo parte del comitato NO fusione, altri fuori dal Comitato e altri ancora dentro alle Istituzioni nel ruolo di oppositori alla scellerata ipotesi, TUTTA POLITICA, poi bocciata dal 68% dei cittadini, di eliminare per sempre il nostro Comune.

L'adesione all'Unione Terre di Pianura è avvenuta nel gennaio 2015. In 4 anni di adesione all'Unione Terre di Pianura il costo per singolo Comune è stato di circa 1.000.000,00 euro, solo nel 2019 circa 270.000,00 euro. Tale costo è composto per la maggior parte da spese correnti (spese di burocrazia e personale). Dobbiamo considerare che l'Unione Terre di Pianura non è altro che un Comune aggiuntivo, quindi con costi di funzionamento enormi. Riteniamo che l'Unione sia solo uno degli strumenti possibili di collaborazione tra i comuni; infatti è possibile, normativamente, collaborare anche attraverso Associazioni di Comuni o Consorzi. Considerato ciò e acquisite le informazioni necessarie sui notevoli costi attualmente in essere dell'Unione, riteniamo che tale adesione debba essere sottoposta ad un'attenta analisi costi-benefici, tanto più che fino ad ora le informazioni alla nostra Comunità sono state praticamente inesistenti. Si deciderà insieme alla popolazione quale sia il miglior modello di gestione dei servizi, come migliorare quello già esistente, ma soprattutto quale sia quello più economico per Malalbergo, secondo un approccio professionale ed economico della materia e non più secondo un approccio politico. Tale analisi sarà attivata fin da subito nella prima parte del mandato.

AMBIENTE

Sull'esempio delle battaglie sostenute in passato dal candidato sindaco Massimiliano Vogli a fianco dei Comitati contro gli impianti di Biomassa, sarà nostro dovere prestare massima attenzione alla salute dei cittadini, alla salubrità dell'ambiente e alla sicurezza del nostro territorio, che non sarà mai né in vendita né in permuto. Pertanto ribadiamo un secco NO all'ampliamento della Discarica di Baricella e ad ogni altra operazione speculativa sull'ambiente, come per esempio la sovrappressione al 107 % dell'impianto gas di Minerbio: NO alla sovrappressione perché potenzialmente pericolosa

Per le stesse motivazioni di cui sopra, ribadiamo un secco NO anche alle eventuali richieste di concessioni di coltivazione di idrocarburi sul nostro territorio. Esistono già concessioni limitrofe al nostro territorio ed il problema della sismicità indotta dalle trivellazioni è un fenomeno che esiste e sul quale si stanno facendo ancora molti studi.

La presenza di numerosissime aree verdi umide, anche se private, la cultura di prodotti IGP e DOP, la presenza di numerose piste ciclabili devono rappresentare per chi governa la cosa pubblica un motivo di orgoglio e valorizzazione anche ambientale del nostro territorio comunale.

Abbiamo intenzione di superare l'attuale sistema dei casonetti indifferenziati con casonetti più comodi ed accessibili anche per anziani e disabili e di garantire, rispetto agli abbandoni dei rifiuti intorno ai casonetti e/o sul territorio, un più rigido sistema di controllo, soprattutto attraverso l'applicazione di sanzioni più severe. Oltre alla sostituzione degli attuali casonetti a calotta indifferenziati, riteniamo necessarie la sostituzione delle vecchie campane per il vetro e l'implementazione dei punti di raccolta degli olii.

Siamo per il NO alla raccolta Porta a Porta nei centri urbani ed in zone agricole, siamo per il SI alla raccolta porta a porta nelle zone artigianali.

Intendiamo favorire la riqualificazione energetica delle strutture comunali ancora sprovviste di impianti a Led e/o fotovoltaici, in particolare per le strutture sportive (piscina e campi sportivi).

Riteniamo che l'incremento di efficienza energetica si ottenga mettendo in atto vari tipi di intervento, che includano, accanto a miglioramenti tecnologici, soprattutto l'ottimizzazione della gestione energetica e la diversificazione dell'approvvigionamento di energia.

Sprechi e perdite di energia rappresentano il "giacimento" nascosto di cui disponiamo e che l'efficienza energetica ci consente di recuperare e valorizzare per ottenere consistenti vantaggi economici, ambientali e sociali.

SVILUPPO ECONOMICO: Industria - Artigianato - Commercio - Agricoltura

In questo ambito il nostro obiettivo principale sarà quello di favorire la crescita dell'economia locale con il conseguente aumento dell'occupazione attraverso agevolazioni fiscali per nuovi insediamenti produttivi ed artigianali, quali, ad esempio, l'azzeramento degli oneri di urbanizzazione su nuovi fabbricati in zone industriali.

Nell'ottica della crescita rientra l'individuazione di un'area da destinare all'insediamento di attività imprenditoriali innovative, comprese le cosiddette start-up, prevedendo concessioni agevolate di spazi e luoghi pubblici e sostegni fiscali.

Sarà nostra cura promuovere la ricostituzione della dissolta Associazione dei Commercianti locali, che purtroppo oggi è venuta meno, in un'ottica di collaborazione tra commercianti stessi e Amministrazione Comunale. La nuova Associazione dovrebbe prevedere sistemi di incentivazione per favorire gli acquisti in loco da parte dei cittadini, anche utilizzando cards con sconti sui prezzi nei negozi associati. È fondamentale agire attraverso le numerose leve fiscali, utilizzando tali strumenti non solo per le nuove attività (almeno tre anni dall'apertura), ma anche per le attività ubicate nelle frazioni minori. I criteri verranno individuati con gli operatori del territorio e del commercio.

Un altro nodo cruciale per lo sviluppo del nostro territorio è la realizzazione delle due rotonde tra Via Chiavicone (S.P. 20) e Viale 11 Settembre e la S.S. 64, inserite nell'accordo urbanistico di sviluppo dell'ex zuccherificio AIE e nell'accordo per la realizzazione della 3° corsia sulla A13. Ciò, però, non è sufficiente. Sarà, quindi, necessario esercitare pressioni politiche-amministrative in seno al Consiglio della Città Metropolitana al fine di ottenere cofinanziamenti necessari alla loro realizzazione. L'istituzione dell'obbligo del passaggio dei mezzi pesanti sulla Circonvallazione di Altedo dovrà essere attuata dopo la realizzazione della rotonda, che insisterà su Viale 11 settembre e la S.P. 20.

Considerato che queste modifiche comporteranno un significativo aumento del traffico sulla via 11 Settembre, dovranno essere realizzati interventi di mitigazione ambientale per contenere l'aumento dell'inquinamento acustico e dei gas di scarico, con particolare attenzione ai tratti limitrofi alle zone residenziali e sportive.

A Malalbergo il mercato nella giornata del sabato non esiste ormai più: per questo motivo è urgente intervenire con sollecitudine, prevedendone la collocazione in un altro momento della settimana e implementando la presenza di operatori ambulanti

Nel settore agricolo le aziende oggi non sono più solo produttrici di prodotti agricoli, ma sono sempre più aziende al servizio della collettività in quanto possono sviluppare attività che consentono un diverso approccio al territorio e all'ambiente. I settori con cui l'Ente Locale può interagire sono i più vari: si va dalla manutenzione del verde pubblico, alla regimazione delle acque, alla prevenzione incendi e alla pulizia delle strade dalla neve. E', quindi, auspicabile un utilizzo sempre più consistente delle Convenzioni tra Comune di Malalbergo e agricoltori.

Un occhio di attenzione investe anche la burocrazia: vanno, infatti, semplificati gli adempimenti e resa più efficace la parte più burocratica di pertinenza del Comune, dalle concessioni edilizie allo sportello unico, in particolare per quello che riguarda le aziende agricole e le aree rurali.

E' sempre più necessario, inoltre, per salvaguardare le aziende agricole, adottare un piano di controllo della fauna selvatica con eventuali stanziamimenti di fondi comunali.

Riteniamo che il Mercato contadino sia la forma più diretta tra il produttore e il consumatore ed è per questo che ne va incentivata la diffusione, sostenendo e agevolando la sua realizzazione.

Occorre valorizzare i prodotti tipici del territorio. Da questo punto di vista l'Asparago IGP di Altedo deve avere un netto aumento di produzione attraverso incentivi per la sua produzione e il suo impiego nella ristorazione collettiva (scuole, mense di lavoro, strutture per anziani, ecc...). Si auspica, inoltre, una maggiore e migliore sinergia tra il Comitato Sagra dell'Asparago Igp di Altedo e il Consorzio di tutela per rilanciare la festa e l'economia locale.

Accanto all'asparago va tutelata e difesa la cultura della barbabietola da zucchero, anche attraverso il mantenimento di una viabilità consona allo svolgimento delle attività agricole esistenti

SICUREZZA

La Sicurezza reale, e non solo quella percepita, hanno un valore assoluto per i cittadini e le imprese del territorio.

Per questo vogliamo:

- garantire anche per il prossimo futuro la presenza di entrambe le Caserme dei Carabinieri. Ambedue i presidi hanno bisogno di interventi strutturali, per la cui realizzazione è indispensabile trovare un accordo con la Prefettura e, al bisogno, col Ministero competente, per forme di collaborazione e cofinanziamento.

Pertanto sono da rivedere gli aspetti economici inseriti nell'accordo di programma per la Caserma di Malalbergo. Ora è previsto un contratto di locazione per la nuova Caserma per soli 6 anni e non è assicurato un numero minimo di militari dell'Arma. Infatti la sicurezza è garantita non solo dalla presenza dei due Presidi ma anche e, soprattutto, dal personale in servizio;

- garantire il buon funzionamento e l'uso del sistema di telecamere realizzato sul territorio comunale nel 2011 e via via implementato;

- installare nuove telecamere presso la frazione Casoni, unica località ancora sprovvista del sistema di video-sorveglianza;

- riorganizzare e potenziare il servizio di Polizia Municipale: maggiore presenza sul territorio dei vigili urbani, più prevenzione e meno vessazione su cittadini ed imprese, ripristino dei servizi sia al mattino davanti alle scuole sia per i servizi funerari, valutazione attenta dei pro e contro della Convenzione del

Comandante unico con Baricella e Minerbio. Sarà, inoltre, verificata la fattibilità tecnica ed operativa dello spostamento del comando di Polizia Municipale nella Palazzina lascito del pittore Zucchini;

- realizzare una maggiore collaborazione e sinergia tra Polizia Municipale, Forze dell'Ordine e Polizia Stradale di Altedo. Quest'ultima, pur avendo competenze all'interno dell'Autostrada A13, può svolgere un ruolo fondamentale, se maggiormente coinvolta, per la Comunità di Malalbergo;

- favorire la costituzione di una Associazione di volontariato locale che collabori con le Forze dell'Ordine nel controllo del territorio: volontari adeguatamente formati per prevenire furti, raggiri, rapine, ecc... a famiglie, aziende e commercianti. In alternativa alla costituzione di una Associazione ad hoc, si dovrà procedere alla promozione della nascita di gruppi di mutuo soccorso e di controllo del territorio o meglio definiti gruppi di vicinato (anche attraverso piattaforme tipo WhatsApp), ovviamente sottoposti alla direzione delle Forze dell'Ordine;

- organizzare attraverso le Associazioni locali, sia per le donne ma anche per le adolescenti, corsi di autodifesa e preparazione psico-fisico ad eventuali aggressioni, che possono verificarsi in loco ma anche e soprattutto nelle grandi città.

SERVIZI SCOLASTICI, SOCIALI, SANITARI, INTEGRAZIONE SOCIALE

In questo settore ci proponiamo di:

- ripristinare il servizio, ora chiuso, dell'asilo nido di Villa Lelli a Malalbergo, prevedendo un bando pubblico con assegnazione gratuita dei locali del piano terra e un eventuale piccolo contributo annuo per il contenimento delle tariffe;

- favorire, attraverso una progettualità condivisa a livello di politiche giovanili, una migliore collaborazione con l'Istituzione Scolastica, nel pieno rispetto della sua autonomia e della specificità dei rispettivi ruoli. Riconosciamo, infatti, nella scuola, secondo i dettami costituzionali, la seconda istituzione educativa e formativa per i nostri ragazzi, subito dopo la famiglia. Proprio per questo vogliamo, non solo sulla carta ma nella realtà, che la scuola prepari lo studente di oggi a diventare il cittadino di domani: un cittadino consapevole e responsabile, capace di osservare ciò che lo circonda con spirito libero, di fare delle scelte guidate dal proprio senso critico, pronto a partecipare alla vita della comunità. Questo è possibile solo se si realizza un'interazione costruttiva fra il mondo della scuola, le forze vive e attive dell'associazionismo che operano sul nostro territorio, le Forze dell'ordine che tutelano la nostra sicurezza e chi ha la responsabilità di guidare il nostro Comune. Non dimenticheremo, poi, di chiedere all'Ufficio Scolastico Regionale la presenza, come è stato fino ad un anno fa, di un Dirigente Scolastico a tempo pieno per quello che è uno degli Istituti Scolastici più grandi della Provincia;

- migliorare la qualità dei servizi alle persone in difficoltà. Recentemente, purtroppo, è accaduto il contrario. Gravi problemi, ad esempio, ci sono stati negli ultimi mesi rispetto al servizio, indispensabile e fondamentale, dell'Assistente Sociale. Non servirebbe scriverlo nel programma, dovrebbe essere una cosa scontata, ma purtroppo non lo è; quindi dobbiamo prima di tutto garantire l'Assistente sociale a tempo pieno;

- incentivare nei prossimi anni, con svariate iniziative, il reclutamento di volontari, che prestino la loro opera e il loro tempo libero alle fasce più deboli della nostra comunità. Ultimamente, molte sono state le lamentele rispetto ai mancati servizi di supporto del volontariato sociale. Il volontariato sociale

rappresenta, invece, la “spina dorsale” del nostro progetto politico, che mette al centro coloro che hanno più bisogno e necessità;

- rispondere concretamente al fabbisogno legato all’assistenza domiciliare e di strutture adatte per persone anziane, considerato il costante invecchiamento della popolazione del nostro paese e, quindi, del nostro Comune. Attualmente nel nostro paese è presente una struttura, nello specifico la Casa di riposo gestita dal privato sociale Cadiai. Vorremmo migliorarne la gestione attraverso una graduatoria più chiara, visibile ed accessibile, nella sostanza rendere i requisiti e i parametri più semplici. Sappiamo tutti che quando bisogna far ricorso a tali strutture, oltre il grave disagio fisico, si aggiungono enormi difficoltà burocratiche. Cercheremo di favorire il più possibile le quote di posti letto riservate ai residenti del Comune; Ci impegneremo ad incrementare i servizi ai nostri cittadini più deboli anche economicamente, rendendo disponibili “alloggi protetti” riservati ad anziani parzialmente non autosufficienti, dove vengano garantiti servizi assistenziali di base, forniti da “assistanti familiari” qualificate del tipo “badante di condominio”. L’interlocutore sarà Acer attraverso gli alloggi pubblici, senza escludere interventi di iniziativa congiunta pubblica e privata.

- modificare tutti i Regolamenti comunali attuativi dell’assegnazione dei servizi, anche riguardo le tariffe dei servizi scolastici e sociali, privilegiando, laddove possibile, le famiglie e i cittadini da più tempo residenti sul territorio comunale;

- azzerare il numero delle case popolari sfitte: in questi anni si è assistito ad un vertiginoso incremento di case popolari, di proprietà comunale ma di gestione Acer, sfitte e vuote. Inutile sottolineare che sarà nostra cura e dovere migliorare la loro gestione e manutenzione, anche recuperando, se necessario, un po’ di risorse attraverso l’alienazione di alcune di esse;

- verificare l’andamento dello Sportello del Consumatore, istituito alcuni anni fa e gestito dall’Acli. Dato che negli ultimi tempi giungono notizie di un peggioramento del servizio, sarà nostra cura prendere gli eventuali opportuni provvedimenti;

- verificare le condizioni di vita e socio-sanitarie dei profughi (originariamente 12, ora sembra 16) che vivono da 3 anni in Via Chiavicone. Vogliamo maggiore trasparenza su quanti sono e cosa fanno durante la giornata in nome di un’integrazione vera con la realtà locale. Soprattutto vogliamo realizzare un progetto, promesso e mai svolto, di lavori socialmente utili al servizio della Comunità che li ospita;

- realizzare degli orti nelle diverse frazioni del territorio e laddove ne venga fatta richiesta da un congruo numero di cittadini. Gli orti possono svolgere sia una funzione sociale per gli anziani, magari soli, sia contribuire ad un piccolo sussidio economico attraverso l’autoconsumo;

- implementare il Centro di Medicina Generale. Dalla sua inaugurazione del 2009 ad oggi non ha prodotto gli auspicati miglioramenti per l’utenza. Bisogna intervenire sull’Asl per pretendere quei servizi specialistici aggiuntivi promessi e mai realizzati. Da migliorare sensibilmente anche il tempo di attesa per gli appuntamenti delle visite e delle ricette mediche, che dovranno essere emesse entro 2/3 gg dal momento della richiesta, coinvolgendo, se possibile, anche le farmacie del territorio. Inoltre un maggiore scambio di informazioni sui pazienti da parte dei medici di medicina generale, in caso di assenza di uno di loro, può garantire continuità ed assistenza soprattutto nei confronti dei pazienti con patologie croniche.

Della disabilità la società se ne occupa troppo poco.

Bisogna, innanzitutto, abbattere tutte le barriere architettoniche, partendo da quelle mentali e pregiudiziali; quelle barriere per cui non si vuole parlare di disabilità e di cui pochi ne conoscono il significato.

Questo è fondamentalmente un problema di cultura e di tutti noi, ma è anche un problema di mancanza di attrezzature idonee come: scivoli e servizi igienici predisposti per le diverse necessità.

Un punto di partenza, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche, potrebbe essere quello di creare e finanziare iniziative e progetti culturali che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani disabili.

ATTIVITA' SPORTIVE

Ci proponiamo:

- un impegno costante e continuo per il mantenimento del dialogo con le varie realtà sportive ma anche una migliore condizione di manutenzione e fruibilità delle strutture sportive comunali;

- la massima priorità ed attenzione, nella nuova assegnazione delle strutture sportive esistenti, alle società sportive locali, con un occhio di riguardo alle sub-concessioni ad altre società sportive sempre locali;

- la realizzazione di varie opere, anche attraverso un maggiore e migliore uso dei numerosi fondi regionali dedicati alle strutture sportive:

- ✓ un campo a 11 in sintetico nel centro sportivo di Altedo;
- ✓ una nuova tensostruttura presso l'area sportiva di via Gagarin per ampliare gli spazi della palestra per attività sportive non calcistiche;
- ✓ la realizzazione di una tensostruttura nella zona sportiva del Capoluogo;
- ✓ la sistemazione del campetto parrocchiale tramite un accordo con la Parrocchia di Altedo;
- ✓ l'allestimento, nel contempo, a Malalbergo di attrezzature per sport minori;
- ✓ un percorso vita o della salute, se possibile collegato con le piste ciclabili esistenti.

- il rafforzamento del progetto sport in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, attraverso un'efficace sinergia Scuola e Associazioni sportive locali;

- un maggiore coinvolgimento della piscina comunale sia nella gestione dei centri estivi comunali sia nei progetti scolastici;

- maggiore collaborazione e possibilità di convenzionamento con tutte le scuole di musica, di ballo e danza del territorio comunale.

CULTURA

Riteniamo importante:

- valorizzare la Pro Loco comunale, ad oggi costituita per la maggior parte, per non dire interamente, da un gruppo dirigente appartenente alla politica; quindi l'obiettivo primario è rendere la Pro loco autonoma dalla politica. Presidente, Vice - Presidente e Tesoriere oggi sono Consiglieri Comunali, ma da domani non lo dovranno più essere. Deve avere un maggior ruolo di coordinamento delle diverse Associazioni, ruolo che si è perso in questi anni e deve funzionare attingendo a sponsorizzazioni e risorse private e non solo pubbliche;
- valorizzare, puntando il più possibile sulle risorse locali e sui nostri giovani talenti, tutte le discipline artistiche, dalla pittura alla scultura, dalla letteratura alla fotografia, dalla musica alla danza, alla recitazione. Sul territorio abbiamo strutture pubbliche, in primis Palazzo Marescalchi e l'Auditorium Minghetti, e strutture private, come la Locanda Napoleone, che possono essere utilizzate come luoghi adibiti ad eventi e a spettacoli. Per questo pensiamo che sia necessaria da un lato la riqualificazione del cortile interno e delle cantine di Palazzo Marescalchi, che renderebbe l'edificio usufruibile per tutto il tempo dell'anno, e dall'altro la concessione a terzi in convenzione, a titolo sperimentale, dell'Auditorium Minghetti per una sua migliore gestione. Crediamo, infatti, che quest'ultima struttura, inaugurata nel 2009 ma fino ad ora poco e male utilizzata, se assegnata ad Associazioni private, ovviamente attraverso bando, possa acquisire sponsor, oggi assenti e presentare una programmazione adeguata, che sia di richiamo e di partecipazione per la nostra comunità;
- prevedere attività culturali e musicali, oltre che una mini - rassegna cinematografica estiva, nel parco pubblico di Pegola.

SICUREZZA IDRAULICA

Sono diverse le zone del nostro territorio che, in caso di forti temporali, soffrono di allagamenti. Proponiamo di risolvere singolarmente ogni difficoltà, ovviamente in accordo con Hera, con cui cercheremo di trovare una soluzione tecnico – economica. Se ciò non fosse possibile, siamo disposti ad alienare le azioni HERA per risolvere le enormi problematiche e per realizzare anche le fognature a Ponticelli.

La sicurezza idraulica del territorio comunale, in particolare del capoluogo, passa anche attraverso il buon lavoro e i rapporti con il Consorzio della Bonifica Renana. Aver ottenuto anni fa un importante finanziamento ministeriale ha permesso di potenziare il sistema idrovoro di Malalbergo, che, però, da solo non garantisce la sicurezza all'abitato, se non è affiancato da una costante e quotidiana manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua. Per questo è fondamentale mantenere sotto controllo il Consorzio di Bonifica, a cui si richiederà di attuare urgentemente un intervento per il ripristino delle sponde del canale Riolo a valle della chiusa sulla Via Nazionale.

La Protezione Civile Pegaso, nata nel 2006, è un istituto di rilievo centrale per la sicurezza della nostra Comunità. Negli ultimi tempi, però, ha assunto un ruolo un po' troppo politico e poco tecnico. In passato è stato fondamentale il compito che ha svolto sia durante la rottura del fiume Reno nel 2011 sia durante il sisma del 2012. Vogliamo riavvicinare il volontario della Protezione Civile ai veri scopi per la quale è nata: finalizzarla alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dall'eventuale pericolo di danni che persone o cose potrebbero soffrire in determinate situazioni. Pertanto

non vorremmo vederla impegnata in attività come la distribuzione del giornalino comunale oppure in forme varie di propaganda politica.

SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Al fine di mantenere e migliorare, laddove fosse possibile, i servizi comunali in essere risulta opportuno:

- prevedere qualche assunzione di personale amministrativo e della Polizia Municipale;
- aprire una nuova sede per gli Uffici Distaccati di Altedo con il ritorno a 5 gg di apertura settimanale e il potenziamento delle prestazioni e dei servizi ivi erogati;
- allargare la stradina di Via Castellina (dalla rotonda con Via Ortolani), con la realizzazione di un marciapiede per una maggiore sicurezza per chi si reca al Cimitero di Altedo, e la sistemazione e messa in ordine dell'area antistante lo stesso cimitero;
- valorizzare il Parco Pubblico dell'Isola, con implementazione di giochi e nuove strutture sportive minori, facendolo diventare uno dei luoghi di ritrovo principali per famiglie e ragazzi;
- valorizzare l'ingente patrimonio pubblico comunale di Palazzo Marescalchi, attraverso una nuova pavimentazione e l'assegnazione o riassegnazione dei locali non utilizzati ad Associazioni, che puntano ad un maggiore coinvolgimento dei giovani e della comunità;
- costituire un Ufficio Bandi pubblici e privati in seno all'Ente Locale, con personale altamente specializzato impiegato nella ricerca e nella individuazione di bandi per l'acquisizione di fondi comunitari, statali e regionali. Il servizio offerto da questo Ufficio è necessario sia per cofinanziare opere pubbliche e opere di riqualificazione urbanistica e patrimoniale sia per svolgere un'attività di sostegno alle imprese locali, che hanno via via perso servizi analoghi forniti dalle associazioni artigiane;
- favorire una maggiore partecipazione democratica dei cittadini nelle scelte amministrative future. Vogliamo prevedere Assemblee di incontro pubbliche da organizzare periodicamente con la cittadinanza, anche nelle diverse frazioni del territorio, a cui parteciperanno Sindaco e Assessori. In questo modo potremo essere più vicini possibile al cittadino, anche per recuperare quel rapporto fiduciario sul quale la politica tradizionale ha messo una croce in tutti questi anni.

EDILIZIA, VIABILITA' e MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Saranno una nostra priorità per il prossimo quinquennio:

- una maggiore attenzione al decoro urbano, alla manutenzione del verde pubblico, alla pulizia delle strade comunali;
- un maggiore aiuto per la manutenzione delle strade vicinali, soprattutto per quelle, in primis Via Pellicciari, che, pur essendo strade private, ultimamente vengono utilizzate anche come passaggio alternativo alle strade pubbliche;
- il completamento della pubblica illuminazione per Via del Corso e la sostituzione dei i punti luce Enel, sparsi nel territorio, con punti luce Led e/o fotovoltaici;
- la concessione a privati della manutenzione delle rotonde comunali con possibilità di pubblicità;

- la valutazione della realizzazione della Pista Ciclabile, che colleghi Casoni con Altedo; ciò permetterebbe di integrare tale pista con l'ottima rete di piste ciclabili già realizzate nel decennio 2004-2014.

- la realizzazione di un piano generale di sostituzione ed ammodernamento, in collaborazione con Tper, di tutte le pensiline delle fermate dei pullman, oggi in pessime condizioni. E' utile capire se l'attuale servizio del Prontobus per Bentivoglio, dopo il taglio pomeridiano avvenuto circa un anno fa, sia sufficiente a soddisfare le aspettative ed i bisogni della Comunità. In contemporanea occorre acquisire informazioni sull'utilizzo e i costi del servizio per San Pietro in Casale, di cui non si ha a disposizione alcun dato

- l'ammodernamento e il miglioramento dell'arredo urbano, panchine e cestini in primis, lungo i percorsi di piste ciclabili esistenti.

PROGETTO SPORTELLO PER IL LAVORO

Il bisogno di lavoro è divenuto oggi una pressante priorità. Troppi giovani, infatti, concluso il loro percorso formativo, e gli "over 50" stentano nel trovare un'adeguata occupazione. Al fine di combattere quest'enorme piaga sociale il nostro obiettivo non è quello di promettere lavoro, ma di far sì che si creino nuove opportunità.

Per farlo, istituiremo uno Sportello Comunale che faccia da tramite fra coloro che offrono prestazioni lavorative e coloro che le richiedono. Metteremo, quindi, in sinergia agenzie private per il lavoro, centri per l'impiego ed imprese.

In tal modo, in raccordo con la Regione ed in applicazione del Patto metropolitano per lo sviluppo economico e sociale di Bologna, promuoveremo la stesura di un "impegno comune", che privilegi le assunzioni sul Territorio a tempo indeterminato ed il lavoro sicuro e regolare.

Il Comune di Malalbergo si impegnerà a valorizzare le Aziende "made in Bo", creando cooperazione tra le Aziende del territorio e non, mediante le attività promosse dagli incubatori d'azienda e di start up, favorendo le Politiche Attive, promuovendo meeting ed eventi sul Territorio, che abbiano per oggetto il "tema del lavoro", rendendo attrattivo il "proprio Territorio" e stimolando l'insediamento di nuove attività produttive e delle relative produzioni in loco.

BENESSERE ANIMALE

Nel paese dei diritti trova spazio anche la difesa e la cura degli animali, attraverso:

- La riqualificazione dell'area sgambamento cani di Malalbergo, prevedendo l'installazione di un nuovo arredo urbano;
- La realizzazione di due nuove aree sgambamento cani nelle frazioni di Altedo e Pegola, dotate di illuminazione per permettere una maggiore praticità a chi le frequenta, specie in inverno quando il buio arriva presto e per facilitare la raccolta dei bisogni all'interno dell'area stessa; completeranno l'arredo fontanelle con erogazione preferibilmente preimpostata e panchine.

Consideriamo, del resto, i proprietari di cani come preziose "sentinelle gratuite" sul territorio: loro non hanno orari, escono di casa e passeggianno anche in momenti e in giornate proibitive, garantendo, sia pure indirettamente, con la loro presenza il monitoraggio di aree poco frequentate;

- La dislocazione sull'intero territorio comunale di dispenser porta sacchetti per la raccolta dei bisogni dei nostri amici animali e l'implementazione, specie lungo le due ciclabili, di bidoni dove riporre i sacchetti stessi;

- Il sostegno a compagne contro l'abbandono e per la dotazione di ogni cane di una medaglietta appesa al collare, che riporti il nome dell'animale e il numero di telefono del proprietario. Tutto ciò eviterebbe al nostro amico a quattro zampe, in caso di smarrimento, il trasporto e il trauma da canile perché qualsiasi cittadino potrebbe identificarlo subito e contribuire a portarlo in sicurezza;
- L'attenzione al fenomeno del randagismo sul nostro territorio e alla sua prevenzione tramite accordi con Asl, associazioni e persone impegnate in azioni di volontariato;
- La verifica tramite censimento delle colonie feline attualmente presenti sul nostro territorio;
- Incontri pubblici rivolti ai proprietari di cani e gatti con specialisti del settore (veterinari, educatori comportamentali, gestori di canili, gattili e oasi feline);
- La promozione di campagne divulgative volte all'adozione di cani e gatti abbandonati;
- L'organizzazione di iniziative, il cui ricavato sarà utilizzato per aiutare persone, che si vengano a trovare in difficoltà economiche per affrontare le spese per il cibo e la cura del proprio animale da affezione.

RECUPERO DELLE RISORSE FINANZIARIE e BILANCIO COMUNALE

La situazione economico-finanziaria non è così catastrofica come era stata paventata fino alla data del 7 ottobre 2018, data del referendum per la fusione; ma non è neanche così particolarmente florida e rosea come invece viene prospettata oggi, qualche mese dopo, dalla stessa maggioranza di governo locale. Sottolineiamo il concetto che ad ogni azione corrisponde una reazione, quindi ogni causa ha un effetto.

Tenuto conto, perciò, degli obiettivi programmatici sopra descritti, si propongono nel corso del quinquennio queste misure:

- 1) Sottoporre ad attenta revisione costi-benefici la gestione associata dei servizi conferiti nell'Unione Terre di Pianura. Ribadiamo il concetto che spendere in un quinquennio 1.000.000,00 euro (tutta spesa corrente) senza avere un riscontro adeguato del beneficio ricevuto sembra a nostro avviso eccessivo e un lusso non più sostenibile;
- 2) Costituzione di un Ufficio (Comunale o Sovracomunale) che possa attingere a fondi pubblici, comunitari, statali e regionali;
- 3) Verifica attenta dei numerosi immobili comunali inutilizzati, verificare l'opportunità tra quelli inutilizzati e nell'eventualità alienarli;
- 4) Valutare l'eventuale vendita delle azioni HERA S.p.A., reinvestendo le somme introitate in investimenti previsti nel programma di mandato, in primis le fognature;
- 5) Verifica di tutti i contributi e di tutte le Convenzioni adottate ed in essere ad oggi; riteniamo che i contributi pubblici vadano erogati solo a fronte di riscontri e contropartite su servizi sociali e educativi, non per assistenzialismo.